

Equo compenso, circolare della Regione Calabria

LINK: https://www.casaclima.com/ar_36149__equo-compenso-circolare-della-regione-calabria.html



Equo compenso, circolare della Regione Calabria Emanata una circolare dopo il via libera alla Legge regionale n. 25/2018 sull'equo compenso per le prestazioni professionali effettuate da ingegneri ed architetti su incarico di committenti privati Martedì 18 Settembre 2018 Tweet Dopo il via libera alla Legge regionale n. 25/2018 sull'Equo Compenso per le prestazioni professionali effettuate da ingegneri ed architetti su incarico di committenti privati, la Regione Calabria ha emanato la circolare n. 297709/SIAR dello scorso 6 settembre, firmata dall'Ing. Salvatore Siviglia del Dipartimento "Politica della Montagna, Foreste, Forestazione, Difesa del Suolo". La comunicazione, inviata alla Federazione degli Ordini della Regione Calabria, alla Federazione Regionale degli Agrotecnici e degli Agrotecnici Laureati della Calabria, all'Ordine dei Geologi della Calabria ed a tutti gli Ordini Provinciali degli ingegneri ed architetti della Calabria, sottolinea che "per prevenire possibili interruzioni e rallentamenti dell'iter istruttorio" non si potranno più ottenere provvedimenti autorizzativi "non corredati dalla lettera di affidamento di incarico al professionista e di quietanza di avvenuto pagamento da parte di questo ultimo", come prescritto dalla suddetta Legge regionale. Sulla questione torna anche il presidente di **Confprofessioni** Calabria, Francesco Galluccio: «E' chiaro, a questo punto, che, al fine di tutelare prioritariamente gli interessi dei cittadini calabresi, sia indispensabile un intervento unitario di tutti gli organismi ordinistici regionali che, coordinandosi con i dirigenti dell'Assessorato, mettano a punto delle procedure applicative che siano di assoluta chiarezza e semplicità». «Il funzionario preposto al rilascio dei titoli amministrativi in materia di edilizia ed urbanistica, al fine di evitare rallentamenti - prosegue Galluccio - dovrebbe limitarsi a ricevere e mettere agli atti sia la lettera di affidamento dell'incarico professionale sia la quietanza di avvenuto pagamento del professionista incaricato, senza entrare nel merito né nella validità dell'incarico né della congruità della parcella quietanzata». «Della valutazione dell'equo compenso commisurato alla prestazione svolta, quindi della congruità della quietanza presentata - conclude - dovrebbero invece farsi carico gli Ordini Professionali, con modalità da stabilire in tempi brevi con valenza regionale». Secondo il parere di **Confprofessioni** Calabria, agli Ordini professionali regionali spetterebbe, invece, quanto segue: fornire agli iscritti un modello di affidamento di incarico professionale cui fare riferimento; stabilire un criterio di determinazione dell'equo compenso legato alle tariffe contenute nel Decreto del Ministero della Giustizia del 17 giugno 2016, con il quale stabilire i minimi tariffari di riferimento; effettuare, anche attraverso controlli a campione, le opportune verifiche inerenti il rispetto delle norme da parte dei professionisti incaricati. In allegato la circolare della Regione Calabria Allegati dell'articolo Regione-Calabria-adempimenti_conseguenti_alla_legge_regionale_n.25_del_2018_-_comunicazioni-1.pdf

Regione Calabria: Circolare sull'equo compenso e pagamento del ...

LINK: <https://www.lavoripubblici.it/news/2018/09/PROFESSIONE/20870/Regione-Calabria-Circolare-sull-equo-compenso-e-pagamento-del-progettista>



Regione Calabria: Circolare sull'equo compenso e pagamento del progettista 19/09/2018 La Regione Calabria, successivamente alla pubblicazione della legge regionale 3 agosto 2018, n. 25 recante "Norme in materia di tutela delle prestazioni professionali per attività espletate per conto dei committenti privati e di contrasto all'evasione fiscale" che, come è precisato all'articolo 1 della stessa, ha come oggetto la tutela delle prestazioni professionali rese sulla base di istanze presentate alla pubblica amministrazione per conto dei privati cittadini o delle imprese con la finalità di tutelare il lavoro svolto dai professionisti contestualmente all'attenuazione dell'evasione fiscale, ha emanato la Circolare Regione Calabria Dipartimento n. 2 Presidenza 6 settembre 2018, prot. 297709/SIAR avente ad oggetto "Adempimenti conseguenti alla legge regionale n. 25/2018. Comunicazioni". La circolare, inviata alla Federazione degli Ordini della Regione Calabria, alla Federazione Regionale degli Agrotecnici e degli Agrotecnici Laureati della Calabria, all'Ordine dei Geologi della Calabria ed a tutti gli Ordini Provinciali degli ingegneri ed architetti della Calabria, sottolinea che "per prevenire possibili interruzioni e rallentamenti dell'iter istruttorio" non si potranno più ottenere provvedimenti autorizzativi "non corredati dalla lettera di affidamento di incarico al professionista e di quietanza di avvenuto pagamento da parte di questo ultimo", come prescritto dalla citata legge regionale n. 25/2018. Il parere di Francesco Galluccio Presidente di **Confprofessioni** è che la procedura debba basarsi su due punti imprescindibili: Il funzionario preposto al rilascio dei titoli amministrativi in materia di edilizia ed urbanistica a qualsiasi livello deve limitarsi a ricevere e mettere agli atti sia la lettera di affidamento dell'incarico professionale sia la quietanza di avvenuto pagamento del professionista incaricato. Non deve toccare a lui il compito di entrare nel merito sia della validità dell'incarico che della congruità della parcella quietanzata. Ciò evita sicuramente ulteriori incombenze ai funzionari e rallentamenti. Nella valutazione dell'equo compenso commisurato alla prestazione svolta e quindi della congruità della quietanza presentata devono farsi carico gli Ordini Professionali, con modalità da stabilire in tempi brevi con valenza regionale. In merito **Confprofessioni** ritiene che gli Ordini Professionali Regionali possano: fornire agli iscritti un modello di affidamento di incarico professionale cui fare riferimento; stabilire un criterio di determinazione dell'equo compenso legato alla tariffe contenute nel dal Decreto del Ministero della Giustizia del 17 giugno 2016 con il quale stabilire i minimi tariffari di riferimento. Tale criterio dovrebbe essere della massima semplicità e di facilissima applicazione; effettuare, anche attraverso controlli a campione o altri criteri, le opportune verifiche inerenti il rispetto da parte dei professionisti incaricati delle norme in merito stabilite a livello regionale dagli Ordini Professionali di concerto con la Regione. Per quanto attiene ai criteri di determinazione dei minimi ed alle operazioni di controllo e verifica, **Confprofessioni** ha delle proposte che non mancherà di sottoporre agli Ordini Professionali con i quali, come sempre, cercherà il

confronto per un'azione sinergica. A cura di Redazione LavoriPubblici.it © Riproduzione riservata

Equo compenso: le indicazioni per i professionisti della Calabria ...

LINK: <https://www.ingenio-web.it/21214-equo-compenso-le-indicazioni-per-i-professionisti-della-calabria-dopo-lapprovazione-della-nuova-legge>

Equo compenso: le indicazioni per i professionisti della Calabria dopo l'approvazione della nuova legge Matteo Peppucci - Collaboratore INGENIO 18/09/2018 264 La Regione Calabria ha emanato una circolare dopo il via libera alla legge regionale n. 25/2018 sull'equo compenso per le prestazioni professionali effettuate da ingegneri ed architetti su incarico di committenti privati. In materia di equo compenso, la nuova legge della Regione Calabria n.25 del 31 luglio 2018 mira a tutelare il lavoro dei professionisti e ad attenuare l'evasione fiscale: di fatto, ha come oggetto la tutela delle prestazioni professionali rese sulla base di istanze presentate alla pubblica amministrazione per conto dei privati cittadini o delle imprese e prevede che la presentazione dell'istanza autorizzativa o di istanza ad intervento prevista dalle norme e dai regolamenti regionali, provinciali e comunali debba essere corredata, oltre che da tutti gli elaborati previsti dalla normativa vigente, dalla lettera di affidamento dell'incarico sottoscritta dal committente. In virtù di queste 'grosse' novità, la Regione Calabria ha emanato la circolare n. 297709/SIAR dello scorso 6 settembre 2018, una sorta di 'compendio operativo' per i professionisti tecnici. Nel documento, inviato alla Federazione degli Ordini della Regione Calabria, alla Federazione Regionale degli Agrotecnici e degli Agrotecnici Laureati della Calabria, all'Ordine dei Geologi della Calabria ed a tutti gli Ordini Provinciali degli ingegneri ed architetti della Calabria, si sottolinea che "per prevenire possibili interruzioni e rallentamenti dell'iter istruttorio" non si potranno più ottenere provvedimenti autorizzativi "non corredati dalla lettera di affidamento di incarico al professionista e di quietanza di avvenuto pagamento da parte di questo ultimo", come prescritto dalla legge. **Parcella del progettista: la valutazione di congruità** In tal senso, il presidente di **Confprofessioni** Calabria, Francesco Galluccio ha evidenziato che "il funzionario preposto al rilascio dei titoli amministrativi in materia di edilizia ed urbanistica dovrebbe limitarsi a ricevere e mettere agli atti sia la lettera di affidamento dell'incarico professionale sia la quietanza di avvenuto pagamento del professionista incaricato, senza entrare nel merito né nella validità dell'incarico né della congruità della parcella quietanzata". In definitiva: della valutazione dell'equo compenso commisurato alla prestazione svolta, cioè della congruità della quietanza presentata "dovrebbero invece farsi carico gli Ordini Professionali, con modalità da stabilire in tempi brevi con valenza regionale". Secondo il parere di **Confprofessioni** Calabria, gli Ordini professionali regionali dovrebbero: fornire agli iscritti un modello di affidamento di incarico professionale cui fare riferimento; stabilire un criterio di determinazione dell'equo compenso legato alla tariffe contenute nel Decreto del Ministero della Giustizia del 17 giugno 2016 (cd. Decreto Parametri Bis), con il quale stabilire i minimi tariffari di riferimento; effettuare, anche attraverso controlli a campione, le opportune verifiche inerenti il rispetto delle norme da parte dei professionisti incaricati. LA CIRCOLARE INTEGRALE E' DISPONIBILE IN FORMATO PDF (*) Se dopo aver effettuato il login non vedete ancora il link al documento, provate ad aggiornare la pagina. Leggi anche